



COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 479 DEL 28/09/2026

SETTORE RISORSE UMANE - GARE E CONTRATTI - AUTORITA' URBANA - CULTURA - TURISMO - EVENTI

MUSEO DEI GRANDI FIUMI

PRESENTATA DA: DE LUCA ERIKA

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'ADESIONE AL PROGETTO "RESTITUZIONI - XXI EDIZIONE (2026-2028)" PROMOSSO DA INTESA SANPAOLO. SELEZIONE DI OPERE D'ARTE DI PROPRIETÀ COMUNALE E APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER GLI INTERVENTI DI RESTAURO E TUTELA.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Plechero Marco

VISTI:

- il Decreto Sindacale n. 32 del 19/12/2025 è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore "Risorse umane, Gare e contratti, Autorità urbana, Cultura, Turismo, Eventi" al Dr. Marco Plechero;
- che con il medesimo decreto sono stati individuati anche i dirigenti sostituiti in caso di assenza o impedimento del dirigente titolare, ai sensi dell'articolo 5-bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle funzioni dirigenziali;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*) e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento all'art. 48, in ordine alle competenze della Giunta Comunale, e all'art. 107, sul riparto tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni gestionali attribuite alla dirigenza;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*), e in particolare:

- l'**art. 1**, che eleva la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale a principi fondamentali dell'ordinamento;
- l'**art. 29**, che definisce le attività di conservazione, assicurate mediante coerente e coordinato sistema di studio, prevenzione, manutenzione e restauro, e che al comma 4 qualifica il restauro come intervento diretto sul bene attraverso un complesso di operazioni finalizzate all'integrità materiale e al recupero del bene medesimo;



COMUNE DI ROVIGO

- l'**art. 30, comma 1**, che pone in capo agli enti pubblici territoriali l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza;
- l'**art. 21, comma 4**, che assoggetta ad autorizzazione della competente Soprintendenza gli interventi di restauro e comunque modificativi dei beni culturali;
- gli **artt. 29, commi 6-9, e 182**, in ordine alla necessaria esecuzione degli interventi di restauro da parte di restauratori di beni culturali in possesso della prescritta qualifica;
- gli **artt. 111 e 120**, che promuovono il concorso di soggetti privati nella conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, anche mediante sponsorizzazioni ed erogazioni liberali;

RICHIAMATO il **Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND)**, adottato dal Ministero della Cultura, quale quadro di riferimento tecnico e metodologico per le attività di documentazione e digitalizzazione tridimensionale dei beni culturali, improntate ai principi FAIR di reperibilità, accessibilità, interoperabilità e riusabilità dei dati prodotti;

CONSIDERATO che il Gruppo **Intesa Sanpaolo**, nell'ambito delle proprie attività di **Progetto Cultura**, promuove sin dal 1989 il programma biennale "**Restituzioni**", volto a sostenere il restauro di opere d'arte di rilevante valore storico e artistico appartenenti a musei pubblici, siti archeologici e istituzioni del territorio nazionale, in stretta e consolidata collaborazione con il Ministero della Cultura e con i suoi organi periferici di tutela;

DATO ATTO che il programma "**Restituzioni**" prevede l'integrale finanziamento, a carico del soggetto promotore, degli interventi conservativi selezionati, individuati d'intesa con le Soprintendenze territorialmente competenti, e che i restauri sono affidati a laboratori qualificati con successiva valorizzazione scientifica ed editoriale degli esiti;

PRESO ATTO dell'apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse e delle candidature per l'edizione "**Restituzioni 2026**", che offre agli enti pubblici la possibilità di sottoporre a selezione beni mobili o elementi monumentali bisognosi di urgenti interventi di conservazione e restauro;

VALUTATO che questo Comune è proprietario del bene di seguito descritto, di elevato pregio storico, artistico e culturale, attualmente conservato nei depositi museali e necessitante di un mirato e non differibile intervento di restauro conservativo e consolidamento:

Denominazione	Dipinto raffigurante «L'Annunciazione», eseguito su supporto in tela lavorata in rilievo (bassorilievo dipinto, dimensioni di circa 50 × 57 cm).
Autore / Ambito	Artista anonimo; opera attribuita al XV secolo.
Collocazione	Depositi museali del Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo (Piazzale San Bartolomeo, 18).
Stato di conservazione	Stato di degrado grave e conclamato: diffusi fenomeni di perdita di adesione e coesione degli strati costitutivi e degli strati pittorici, con parziale distacco dal supporto; frammentazione e scollamento delle tele originali sovrapposte; presenza di depositi incoerenti e di sostanze sovrarmesse non originali; segni di attacchi da parte di microrganismi e organismi biodeteriogeni. La condizione richiede un intervento urgente di protezione, consolidamento, disinfezione, pulitura e presentazione estetica, preceduto da indagini diagnostiche conoscitive.

DATO ATTO che, al fine di corredare la candidatura della necessaria documentazione tecnico-scientifica, sono stati acquisiti agli atti dell'Ente, al Prot. n. 58450 del 27 agosto 2026, i preventivi relativi all'intervento,



COMUNE DI ROVIGO

articolato nelle seguenti componenti: (i) indagini diagnostiche preliminari e propedeutiche mediante analisi di laboratorio; (ii) operazioni esecutive di restauro conservativo, sotto la direzione tecnica di restauratore abilitato ai sensi dell'art. 182 del Codice; (iii) rilievo integrato con laser scanner a luce strutturata e fotogrammetria digitale, con restituzione digitale e stampa tridimensionale del manufatto, secondo gli standard del PND;

CONSIDERATO che dai predetti preventivi risulta il seguente **quadro economico presuntivo** dell'intervento, riportato a soli fini di indirizzo e a corredo della candidatura:

	Componente dell'intervento	Importo
A	Indagini diagnostiche preliminari e propedeutiche (analisi di laboratorio)	€ 3.160,00
B	Operazioni esecutive di restauro conservativo (progettazione e direzione lavori, protezione della pellicola pittorica, consolidamento, disinfezione, pulitura, presentazione estetica e protezione finale, forniture)	€ 4.600,00
	Subtotale restauro e indagini — operatori in regime forfettario, IVA non applicabile	€ 7.760,00
C	Rilievo integrato laser scanner a luce strutturata e fotogrammetria digitale, restituzione digitale e stampa 3D (imponibile, al netto dello sconto del 25%)	€ 3.750,00
	IVA di legge sulla voce C (aliquota 22%), se ed in quanto dovuta	€ 825,00
	TOTALE COMPLESSIVO PRESUNTIVO (IVA inclusa ove dovuta)	€ 12.335,00

RITENUTO che la partecipazione al programma “Restituzioni 2026” costituisca un'importante e strategica opportunità per l'Amministrazione, in quanto consente di reperire risorse private per la salvaguardia di un bene identitario del patrimonio civico, di beneficiare del rigoroso presidio scientifico assicurato dal programma e dagli organi di tutela, e di contenere gli oneri a carico del bilancio comunale;

RILEVATO che la candidatura deve essere istruita d'intesa con la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza**, competente per territorio quale organo periferico del Ministero della Cultura, dalla quale dovranno essere acquisiti il preventivo avallo scientifico e le autorizzazioni di cui all'art. 21, comma 4, del Codice;

DATO ATTO che il presente provvedimento ha natura di atto di indirizzo programmatico e non dispone, di per sé, l'affidamento di alcun incarico o servizio, né l'assunzione di impegni di spesa, restando ogni conseguente attività gestionale ivi compreso l'eventuale affidamento dei servizi tecnici che sono a carico di Intesa Sanpaolo quale ente finanziatore del progetto;

ATTESA la propria competenza a deliberare in merito, trattandosi di atto di indirizzo non rientrante nelle competenze gestionali della dirigenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, non è richiesto il parere di regolarità contabile;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Settore Cultura, Turismo ed Eventi;

VISTI lo Statuto comunale e il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,



COMUNE DI ROVIGO

DELIBERA

1. **di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, l'atto di indirizzo per la partecipazione e la candidatura del Comune di Rovigo al programma biennale di salvaguardia e restauro **"Restituzioni 2026"** promosso da Intesa Sanpaolo nell'ambito di Progetto Cultura;
2. **di candidare** formalmente, nell'ambito del suddetto programma, il bene culturale di proprietà comunale descritto in premessa, ovvero il dipinto raffigurante **"L'Annunciazione"** (artista anonimo, sec. XV, tela lavorata in rilievo), conservato presso i depositi del Museo dei Grandi Fiumi;
3. **di dare atto** del quadro economico presuntivo dell'intervento, pari a complessivi € **12.335,00 (IVA inclusa ove dovuta)**, quale risultante dai preventivi acquisiti al protocollo generale n. 58450 del 27 agosto 2026, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale a titolo di documentazione tecnica a corredo della candidatura, precisando che il presente atto non costituisce affidamento di incarichi né assunzione di impegni di spesa;
4. **di dare mandato** al Dirigente del Settore Cultura, Turismo ed Eventi di compiere tutti gli atti gestionali necessari alla formalizzazione della candidatura, ivi inclusi la compilazione e l'inoltro della documentazione tecnica e dei preventivi richiesti attraverso i canali ufficiali del programma alla **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza**
5. **di demandare** al medesimo Dirigente il raccordo per il tramite del Conservatore del museo con la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza** ai fini dell'acquisizione dell'avallo scientifico e delle autorizzazioni di cui all'art. 21, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004;
6. **di stabilire** che la presente deliberazione non comporta immediati riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, in quanto l'eventuale accoglimento della candidatura prevede la copertura delle spese di progetto a carico del soggetto promotore **"Gruppo Intesa Sanpaolo"**;
7. **di pubblicare** la presente deliberazione all'Albo Pretorio online del Comune per i termini di legge, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.
8. **di dichiarare** con separata e unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza connessa alle scadenze fissate per la presentazione della candidatura al programma.



COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Annotazioni:

Rovigo, 28/09/2026

IL DIRIGENTE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale